

# TRIBUNALE DI BENEVENTO

**Ill.mo Sig. Giudice Sezione II Civile**

**Dott. Michele Cuoco**

**R.V.G. 1695/17**

**Ricorso ex art. 6 comma 1 Legge 3/2012**

**PROPOSTA DI ACCORDO CON I CREDITORI**

**CON CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' AGRICOLA**

\* \* \* \* \*  
\* \* \* \* \*

Nell'interesse della Signora

, rappresentata e difesa nella  
presente procedura dallo **Studio Legale Paolizzi Avv. Deodato Paolizzi**  
CODICE FISCALE PLZDDT66L08F839C indirizzo di posta elettronica  
certificata [deodatopaolizzi@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:deodatopaolizzi@avvocatinapoli.legalmail.it)- indirizzo di posta  
elettronica studio [studiolegalepaolizzi@gmail.com](mailto:studiolegalepaolizzi@gmail.com) , ed elettivamente  
domiciliata presso il suo Studio in Napoli alla Via Toledo n.ro 116, in virtù di  
procura apposta a margine dell'originale del presente atto ,

## PREMESSO IN DIRITTO ED IN FATTO

- **Che, l'istante** qualificato come  
imprenditore agricolo ex art. 2135 del c.c., esercente attività per la  
coltivazione del fondo ed all'allevamento di animali, **ha depositato in**



**data 23/11/2017 con R.V.G. 1695/17 istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento** di cui alla legge 3/2012 e sue succ. modificazioni ed integrazioni, verificati i presupposti di ammissibilità ex art.7 comma 2/bis della L.3/2012, affinché venisse nominato un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizioni della crisi e ciò al fine di avvalersi di un **piano di accordo di composizione della crisi con la ristrutturazione del debito in continuità della attività agricola;**

- **Che, con provvedimento depositato in Cancelleria del 24/11/2017 la S.V. Ill.ma ha nominato quale professionista ex art. 7 comma 1 bis della L. 3/2012 l'Avvocato Aldo De Luca di Benevento;**
- **Che, dopo la nomina del professionista incaricato , la debitrice istante ha fornito , allo stesso all'Avv. Aldo De Luca, tutta la documentazione necessaria a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale , prestando allo stesso la più ampia collaborazione; in particolare tenuto conto della natura tributaria dei terreni , rientrando nella categoria dei redditi fondiari di cui agli art. 25 e 43 del Testo Unico delle imposte sui redditi, essi vengono conteggiati non già sulla base del valore della produzione, quanto sulle caratteristiche inerenti alla qualità e quantità del terreno posseduto; invero il reddito agrario definito ai sensi dell'art. 32 del TUIR esprime la redditività media derivante dall'esercizio di attività agricole nei limiti della potenzialità del terreno. Esso è determinato mediante**



l'applicazione di tariffe di estimo stabilite dalla legge catastale per ciascuna coltivazione. Ciò rappresenta l'aspetto più delicato del regime fiscale in agricoltura e della dimostrazione del reddito, in quanto l'attività agricola è l'unica attività ad essere tassata sulla base della rendita catastale a prescindere dal reddito prodotto. In conseguenza di ciò e per una maggiore collaborazione alla ricostruzione del reddito prodotto che la debitrice Mercuri ha reso disponibile non solo le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni ma anche le dichiarazioni dell'IVA dove è stato possibile ricavare il reddito prodotto, supportate, ovviamente, dalle scritture contabili previste per l'agricoltura relative agli ultimi tre anni.

- **Che**, l'istante \_\_\_\_\_ versa in una situazione di sovra indebitamento come definita dall'art.6 della L.3/2012;
- **Che**, l'istante \_\_\_\_\_, infatti, è **debitrice dell'importo di € 410.259,16** oltre oneri della presenta procedura e spese legali inerenti alla stessa per € 27.000,00 **per un totale complessivo di €437.259,16** di cui all'elenco dei creditori e delle somme indicate qui di seguito riportato ex art.9 comma 2 della L. 3/2012:



**elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute**

<b>CREDITORI</b>	<b>NATURA DEL CREDITO</b>	<b>CREDITO</b>
	credito di fornitura carburante per mezzi agricoli	4.280,01 €
	credito di fornitura per farine	4.507,21 €
Banco di Napoli	Mutuo agrario chirografario	32.035,92 €
Banco di Napoli	Mutuo agrario ipotecario	130.053,66 €
Banco di Napoli	Apertura credito agricoltura	8.000,00 €
Banca Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti	prestito chirografario	39.630,16 €
	Risarcimento danno	49.348,08 €
	prestito chirografario	35.344,93 €
Agenzia delle Entrate Riscossione	crediti esattoriali	100.667,06 €
Agenzia delle Entrate	crediti esattoriali	4.364,18 €
Arch. Maio Rita	credito professionale	2.027,95 €
<b>Totale dei Creditori</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>410.259,16 €</b>
Avv. Deodato Paolizzi	competenze legali procedura prededucibili	5.000,00 €
Avv. Aldo De Luca	Competenze O.C.C. procedura - prededucibili	22.000,00 €
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>437.259,16 € €</b>

- **Che**, nei precedenti cinque anni l'istante debitrice non ha fatto ricorso a procedimenti di composizione della crisi da sovra indebitamento e quindi non ha subito provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14/bis della Legge 3/2012;



- **Che**, la debitrice non risulta essere soggetta ad altre procedure concorsuali diverse da quelle del Capo II della L. n. 3/2012;
- **Che**, in assenza di disponibilità liquide, i beni disponibili della debitrice risultano essere il terreno agricolo ed i relativi fabbricati rurali siti nel Comune di San Giorgio la Molara (Bn) alla Contrada San Pietro, riportati nel N.C.E.U. al foglio 58 particella 887 sub 2 e sub 3 e in C.T. foglio 58 particella 897, 105,137,139,72,73,854,856 dove viene esercitata l'attività agricola con i propri familiari e dove risultano custoditi e ricoverati circa duecento capi di bestiame da allevamento di bufali e bovini;
- **Che**, i beni immobili di cui al foglio 58 particella 887 sub 2 e sui terreni di cui al foglio 58 particella 897 su indicati sono staggiti nella Procedura Esecutiva Immobiliare n.ro 306/2012 R.G.E. Tribunale di Benevento promossa dal creditore a carico del debitore ;
- **Che**, pende una Ordinanza emessa dal G.E. Dott.ssa Serena Berruti di rilascio del fabbricato rurale e dei terreni staggiti nella procedura de qua;
- **Che, il debitore ha predisposto la proposta di accordo con i creditori in continuità dell'attività agricola, che si allega sotto la lettera a);**
- **Che**, quindi l'Avv. Aldo De Luca, quale professionista incaricato da codesto On.le Tribunale di Benevento, **ha redatto, ex art. 9 comma II**



**della L. 3/2012, l'attestazione sulla fattibilità della proposta del piano di accordo con i creditori in continuità della attività dell'impresa agricola con tutti i documenti forniti dalla , che si allega sotto la lettera B);**

### **CONSIDERATO IN FATTO CHE**

In riferimento anche alla attestazione rilasciata dal professionista delegato alla procedura Avvocato Aldo De Luca, il sovradebitamento dell'istante è da ricercare nella causa primaria della epidemia di brucellosi, che ha avuto origine dal Casertano, ma si è estesa ad altri allevamenti della Campania, colpendo i due terzi degli allevamenti, causando l'abbattimento dei capi infetti e la conseguente perdita di centinaia di posti di lavoro e, che nel 2008/2009 ha compromesso la redditività dell'attività agricola della istante con la svendita di circa 83 capi di bestiame con una perdita netta di circa €100.000,00; la conseguenza di ciò fu che negli anni successivi alcune aziende clienti dell'istante entrate anch'esse in crisi non onorarono le loro obbligazioni con l'istante provocando perdite economiche nette, come nell'anno 2010/2011 la Casa del Mais non onorava l'acquisto di 48 capi di bestiame per circa € 67.000,00; e successivamente nell'anno 2012/2013 la società agricola del del Rag. Giuseppe Gravante, dichiarava di accedere alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento L.3/2012 presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere e consequenzialmente non onorava le proprie



obbligazioni sociali all'istante determinando una ulteriore perdita di circa € 38.000,00; ed ancora altro cliente

non onorava i suoi debiti nei confronti dell'istante così determinando una perdita di circa 37.405,00; Tutti crediti il cui contenzioso non ha determinato nessun recupero effettivo e consequenzialmente tutto ciò ha determinato all'istante debitore

uno squilibrio economico negativo strutturale di circa 240.000,00 in tre/quattro anni, squilibrio al quale il debitore Mercuri cercò di far fronte ricorrendo in parte al credito per l'agricoltura, sia con finanziamenti in chirografo che in privilegio; Ma, secondo il debitore tenuto conto che un ciclo biologico di un bovino è di circa quattro anni, in sostanza gli animali vengono acquistati in tenera età per essere allevati e venduti successivamente quanto risultano "maturi", l'azienda non è riuscita più a recuperare il "gap" di un ciclo risultando così nella impossibilità ad onorare con regolarità le proprie obbligazioni sociali; In tale contesto, l'istante debitrice, laureata in Biologia, con a carico la propria famiglia, tutti lavoratori nella azienda agricola, composta dalla madre dal padre

e dai germani , ,

, nella ricerca di nuove risorse finanziarie accettava per se un contratto di collaborazione presso l'istituto Zooprofilattico di Perugia , contratto "stabilizzato", mentre i familiari (genitori e germani) cercavano di







sostenibilità, prevede una durata di centoventi mesi e la suddivisione dei creditori in due classi “privilegiati e chirografari” con il pagamento dei debiti assunti in soddisfazione integrale dei crediti ipotecari e privilegiati e soddisfazione parziale dei crediti chirografari. In effetti la debitrice propone nell’accordo di onorare tutti i crediti privilegiati, mentre quelli chirografari di soddisfarli con una percentuale pari al 40% per quelli di natura esattoriale e bancari ed al 10% tutti gli altri crediti; pertanto la **proposta di pagamento ai creditori è per importo complessivo pari ad € 121.368,91** oltre spese della presente procedura per il professionista delegato pari ad € 20.000,00, considerate al netto dell’acconto di € 2.000,00 e spese inerenti alla assistenza tecnico-legale di parte ricorrente pari ad € 5.000,00, per un totale proposto da pagare pari ad €146.368,91 così suddivisa:

**quanto ad € 59.150,94** a saldo e stralcio per creditori chirografari (Vedi Totale Colonna A);

**quanto ad € 62.217,97** per creditori privilegiati (Vedi Totale Colonna B);

**quanto ad € 25.000,00** per spese di procedura e spese legali (Vedi Totale Colonna C) di assistenza al netto dell’acconto di € 2.000,00; tutti in prededuzione.

In particolare il debitore per i creditori propone



il seguente accordo

ELENCO CREDITORI	PERCENTUALE di soddisfazione	CREDITO PROPOSTO (A)	CHIROGRAFARI	IPOTECARIO*	CREDITI PRIVILEGIATI (B)	TOTALE DEBITORIA VALORE NOMINALE
	10,00%	428,00	4.280,01			4.280,03
	10,00%	450,72	4.507,21			4.507,23
Banco di Napoli	40,00%	12.814,37	32.035,92			32.036,07
Banco di Napoli	100%	0,00		130.053,66		130.053,66
Banco di Napoli	40,00%	3.200,00	8.000,00			8.000,04
Banca di Credito Cooperativo	40,00%	15.852,06	39.630,16			39.630,34
cessione 1/5	10,00%	4.934,81	49.348,08			49.348,31
	10,00%	3.534,49	35.344,93			35.345,09
riscossioni cartelle ipoteca	40,00%	2.511,59	6.278,97		5.866,54	12.145,54
riscossioni cartelle senza ipoteca	40,00%	15.424,90	38.562,25		49.959,30	88.521,73
Agenzia delle Entrate	100%				4.364,18	4.364,18
	100%				2.027,95	2.027,95
<b>Totali</b>		<b>59.150,94</b>	<b>217.987,53</b>	<b>130.053,66</b>	<b>62.217,97</b>	<b>410.260,16</b>



---

(\*) Debito fuori proposta

### Crediti Prededucibili ( C )

Descrizione	Importo ( C )
Spese Procedura O.C.C.	€ 20.000,00
Spese Legali Avvocato Paolizzi	€ 5.000,00
<b>Totale Crediti Prededucibili</b>	<b>€ 25.000,00</b>

Viene evidenziato che il mutuo agrario ipotecario contratto col Banco di Napoli numero 1°47051591899 è fuori dalla proposta di accordo con i creditori e dopo la moratoria di un anno dalla omologazione dell'accordo proseguirà secondo le sue scadenze originarie; pertanto **l'istante a fronte della debitoria complessivamente proposta in accordo pari ad € 146.368,91** pone a disposizione dei creditori il **proprio reddito netto annuale pari ad € 16.403,00, così come documentato dalla proposta di accordo**, derivante dalla differenza di tutte le entrate annue a regime del totale a ) **pari complessivamente ad € 57.843,00** meno tutte le uscite annue regime del totale b) **pari complessivamente ad € 41.440,62,**



**come di seguito dettagliato:**

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	€ 16.944,00
REDDITO AGRARIO (UNICO 2017)	€ 1.116,00
REDDITO DA ALLEVAMENTO (IVA 2017 lordo)	€ 26.663,50
CONTRIBUTO PAC (CERTIFICAZIONE media ultimi 3 anni))	€ 13.120,31
<b>TOTALE A) ENTRATE</b>	<b>€ 57.843,81</b>

MUTUO IPOTECARIO rata euro 800 mese	€ 9.600,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	€ 3.244,08
USCITE ATTIVITA' AGRICOLA (giva 17 lordi)	€ 12.627,42
IVA VERSATA 2017	€ 710,04
cessione 1/5 mideca	
IRAP 2016	€ 259,08
FITTI PASSIVI/UTENZE	€ 6.300,00
CONSUMI ALIMENTARI	€ 4.200,00
Spese Mediche	€ 600,00
ABBIGLIAMENTO nucleo familiare	€ 1.200,00
spese scolastiche nucleo familiare	€ 840,00
TRASPORTI nucleo familiare	€ 1.860,00
<b>TOTALE B) USCITE</b>	<b>€ 41.440,62</b>

Tra le uscite sono già state considerate ex art. 9 comma II della L. 3/2012 il seguente elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia , come descritta in premessa e di cui agli allegati stati di famiglia sotto la lettera ,

FITTI PASSIVI/UTENZE	€ 6.300,00
CONSUMI ALIMENTARI	€ 4.200,00
Spese Mediche	€ 600,00
ABBIGLIAMENTO nucleo familiare	€ 1.200,00
spese scolastiche nucleo familiare	€ 840,00
TRASPORTI nucleo familiare	€ 1.860,00
<b>Totale spese famiglia annui</b>	<b>€ 15.000,00</b>



**Pertanto la rata di ristrutturazione del debito disponibile risulta essere, al netto anche di spese di famiglia, a favore del ceto creditorio di €1.366,93 mensile ( totale delle entrate A meno totale delle uscite b diviso 12 ); in tal modo garantendo, con la continuità della attività agricola, la sostenibilità dell'accordo proposto ai creditori.**

Tutto ciò premesso e considerato

### **CHIEDE**

**Alla S.V. Ill.ma, ritenuti sussistenti tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli art. 7, 8 e 9 della Legge 3/2012, così come attestati dal professionista delegato Avv. Aldo De Luca sulla fattibilità dell'accordo con i creditori in continuità della attività agricola, di fissare l'udienza di cui all'art. 10 della L.3/2012, previa sospensione della procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n.306/2012 pendente presso il G.E. Dott.ssa Serena Berruti del Tribunale di Benevento, nonché la sospensione di ogni procedura esecutiva di pignoramento presso terzi esistente, emettendo ogni necessario ed opportuno provvedimento ai sensi dell'art. 12/bis comma 2 della L. 3/2012 CON RISERVA di apportare alla proposta di accordo le opportune ed eventuali modifiche o integrazioni alla luce di eventuali osservazioni che la S.V. Ill.ma vorrà indicare;**



*Si allegano*

- a) Proposta di accordo con i creditori in continuità;*
- b) attestazione del piano di fattibilità dell'accordo di ristrutturazione del debito con continuità dell'attività agricola contenente tra l'altro i seguenti allegati :*

*certificati di stato di famiglia di*

*Dichiarazione dei redditi ultimo triennio 2014/2015/2016;*

*Dichiarazioni Iva ultimo triennio 2014/2015/2016 ;*

*Visura protesti negativa*

- c) Scritture contabili relativi agli ultimi tre esercizi in riferimento alla natura di imprenditore agricolo : registri iva acquisti e vendite 2017/2016/2015;*

*Con osservanza,*

Napoli, 27 giugno 2018

**Avv. Deodato Paolizzi**

